



# Il convegno era inserito nell'ambito della ventesima Settimana della cultura scientifica All'Università di scena le piante autoctone

**CAMPOBASSO.** Tra convegni, laboratori, mostre e visite guidate, prosegue a pieno regime la ventesima edizione della "Settimana della cultura scientifica e tecnologica", promossa dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, e sostenuta con grande passione dall'Ateneo del Molise.

Ieri, presso la facoltà di Agraria, si è tenuto l'incontro "Come salvare le piante da frutto autoctone del Molise", con l'intervento di Michele Tanno, presidente dell'associazione 'Arca Sannita'.

"Questo incontro - ha sottolineato Angelo Manchisi, direttore del dipartimento Sava - vuole porre l'attenzione sulla necessità di difendere il patrimonio genetico del Molise, sia nel mondo animale che in quello vegetale. La biodiversità è un patrimonio universale per tutta l'umanità e per questo conservarla deve diventare la nostra priorità. Oggi c'è molta più attenzione nella salvaguardia delle piante da frutto e in quelle spontanee, anche attraverso l'analisi dei benefici che possono avere nell'alimentazione umana. Ma non basta, perché, purtroppo, molte varietà sono andate perdute".

Un dato fondamentale che ha voluto evidenziare Michele Tanno è che "il piccolo Molise ha uno scrigno di biodiversità molto elevato che, con circa 2400 specie vegetali, supera da solo quello dell'intera grande Puglia".

Al convegno hanno partecipato alcune classi dell'Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente di Campobasso



so e dell'Istituto Tecnico Agrario di Larino. Michele Tanno ha invitato i ragazzi a non badare all'estetica dei frutti: "In Molise ci sono ben 76 varietà di mele. Spesso sono piccole, brutte e non uniformi, ma hanno un contenuto di zuccheri molto più concentrato e sono molto più buone rispetto alle grandi e belle mele che si trovano nei supermercati".

Ma la Settimana scientifica non è solo biodiversità. Il programma di oggi, infatti, prevede numerosi incontri che affrontano temi diversi, come i rinforzi strutturali per gli interventi pre e post sisma (facoltà di Ingegneria, Termoli, ore 11), "Hinduismo e diritti culturali" (facoltà di Scienze Umane e Sociali, Campobasso, ore 14), matematiche elementari (Biblioteca di Ateneo, ore 16), popoli e culture

(sede di Pesche, ore 15) e i Rom (sede di Isernia, ore 11). Ma anche un convegno 'artistico' dal tema "Giorgio De Chirico artista cosmopolita. Cento anni di arte metafisica", inserito nel programma della Settimana per festeggiare il centenario della nascita dell'arte metafisica - che ricorre nell'autunno del 2010 - e per rendere omaggio al padre del movimento metafisico, nonché uno dei protagonisti principali dell'arte del Novecento.

L'incontro, organizzato dal prof Lorenzo Canova (docente di Arte Contemporanea presso la facoltà di Scienze Umane e Sociali), si terrà alle ore 10, presso la sala 'E.Fermi' della Biblioteca di Ateneo a Campobasso. Ospite d'eccezione sarà Paolo Picozza, presidente della Fondazione Isa e Giorgio de Chirico Roma.